

di Armando Pavaud

(Disegno di ENZO BOSCHI)

Le elezioni hanno segnato la sconfitta della destra

La relazione di Armaroli

Il documento approvato dal Direttivo

(continua dalla prima pag.)

avuto il 19,5 per cento. Il totale dei voti provinciali amministrati sono risultati 71.000 pari al 12,5 per cento. Alle politiche del 1958 avevano invece votato 73.443 pari al 14,1 per cento.

«E da questo punto di vista, complessivamente, non dobbiamo esprimere un apprezzamento per la indicazione della direzione del Partito di fare di proporre una soluzione globale delle grandi difficoltà risorgendo la tendenza di una certa parte del partito che per la soluzione del caso per caso. Ancora una volta quindi il PSI dimostra che — fuori da ogni manovra tattica e travolgimento — è per un serio mutamento nel Paese, tanto che la stessa ricapitolazione all'interno del partito cattolico e attribuita alla coerenza e correttezza della posizione socialista. Il PSI quindi è ancora una volta sulla breccia per ri-muovere un nodo immobilitante per cercare le destre eversive dai vari governi locali, per impedire un ritorno, comunque, al risultato del centro-sinistra.

«La politica italiana quindi — afferma Armaroli — è ancora una volta in una dinamica spinta dalla politica socialista, da quella politica di autonomia.

«Come si è detto la riunione del Direttivo è terminata il 21 novembre. Apprendo la seduta conclusiva Armaroli illustra il documento inviato dalla Federazione alla Direzione in risposta al quale è stato votato all'unanimità un documento che riassume, così come pure gli altri ordini del giorno, in altra parte del settimanale.

Il Direttivo, con 20 voti favorevoli e 13 astensioni, ha approvato il seguente documento.

«Il Comitato Direttivo della Federazione Bolognese del P.S.I. riunitosi per esaminare i risultati elettorali dopo il voto del 6-7 novembre, nell'approvare la dichiarazione del Comitato Esecutivo ha rilevato come in campo provinciale si sia dato l'avanzamento del Partito in sede amministrativa e un leggero arretramento rispetto al voto politico del 1958, mentre in campo nazionale ha mantenuto nelle comunali le posizioni del 1958 e migliorato le posizioni del 1958 subendo invece una leggera flessione elettorale nelle elezioni provinciali effettuate per la prima volta con la legge proporzionale.

«In complesso i risultati elettorali per il Partito Socialista Italiano sono da considerarsi soddisfacenti sia in campo provinciale che in campo nazionale soprattutto se vengono considerati i reiterati attacchi cui è stata sottoposta da ogni parte la politica socialista. La parte Democratica e Socialdemocratica con l'accusa del riformismo "gentile" e da parte comunista

con l'accusa di ambiguità, di trasformismo e di ordinamento all'avversario di classe.

I risultati elettorali hanno riconfermato ed accresciuta la posizione determinante del P.S.I. ai fini della formazione della maggioranza nel Consiglio Provinciale e Comunale di Bologna e nei comuni della Provincia e hanno introdotto elementi nuovi e positivi nella situazione politica italiana per determinare l'aspirazione politica del Paese e per avviare a soluzione i problemi fondamentali della vita economica e sociale del Paese che sono stati dal Partito Socialista Italiano indicati nel corso di questa campagna elettorale e sono quelli dello sviluppo economico e del pieno impiego; della crisi agricola; della scuola; dei monopoli; dell'Ente Fiume, della libertà nel posto di lavoro e per la libertà della cultura e dell'arte.

«Ed è nel contempo la politica valida per respingere i rinnovati tentativi della destra economica e politica che trova odierna espressione nell'attacco di Tambroni contro le forze laiche e cattoliche che possono operare per realizzare il centro-sinistra.

Il Comitato Direttivo invita i consiglieri socialisti eletti nelle amministrazioni locali ad operare per realizzare i programmi presentati agli elettori e per raggiungere nella formazione delle maggioranze l'invito a farne parte quelle forze democratiche ed antilasciste che intendono amministrare gli enti locali nello spirito della Costituzione e in difesa degli interessi delle masse lavoratrici.

«Il Comitato Direttivo fa propria inoltre la proposta formulata dal Comitato Esecutivo della Federazione relativa alla formazione di un Comitato di una Giunta socialista e socialdemocratica che sulla base di una valida piattaforma programmatica rispondente agli interessi democratici e sociali del Municipio rappresenti una valida soluzione di amministrazione popolare.

«Il Comitato Direttivo, infine, mentre rinnova il proprio ringraziamento alle elettrici ed agli elettori, ai compagni, agli amici radicali ed agli indipendenti di sinistra che con noi hanno concorso all'affermazione elettorale del PSI, invita tutte le istanze del Partito a convocarsi per discutere i risultati elettorali, per delineare l'azione in campo locale, per realizzare la politica del Partito e per raggiungere con la campagna del tesseramento e reclutamento che deve avere immediato inizio. Il rafforzamento del Partito per rendere sempre più capace a realizzare nel Paese una politica di rinnovamento e di alternativa democratica.

Gli interventi

(Continua dalla 1a pag.)

«In materia di discussione è ne ciò è da attribuirsi ad una mancata comprensione della politica socialista o piuttosto che è stata la nostra politica che non ha suscitato interesse e quindi il consenso di una parte dell'elettorato al quale ci rivolgevamo.

«In quanto alla polemica con il PCI è da rilevare che non è in polemica in sé che danneggi il PSI, quanto invece il carattere di questa.

«Nel 1958 la polemica tra PCI e PSI (tuttora quella ufficiale) si manteneva ad un livello più elevato, investendo problemi di tattica, tendenze di voto, centro-sinistra, MECI, movimento operaio, senza mai giungere come è accaduto nel 1960 a partire da una parte di un PSI che si sciolgeva e per alcuni addirittura tradiva, e dall'altra di un PCI asservito alla politica del blocco sovietico e quindi inefficace per il movimento operaio italiano.

«Solo una giusta politica unitaria, concepita fuori da ogni pretesa di guida e di avanguardismo, come al di fuori di ogni esclusione pregiudiziale, può rappresentare l'affermazione di una politica politica socialista quale contributo alla lotta della classe lavoratrice italiana per la conquista del socialismo.

Tondi

«Il compagno ERMANNO TONDI (premio) che ciò che occorre al Partito non è tanto una interpretazione in chiave propagandistica del documento, quanto una analisi politica dei risultati elettorali del PSI, sottolinea che la posizione politica-programmatica assunta responsabilmente dal Comitato Direttivo la formazione delle liste senza discriminazione e l'assenza di preconcetti nel Partito con la sua linea e con i suoi programmi, hanno consentito un buon avvio della campagna elettorale a Bologna.

«Sottoscrive però, qualche compenso della maggioranza non si attende agli orientamenti del P.S.I. voluti dal C. D. e meriti di una politica unitaria — assumendo ai vari orientamenti della Direzione del Partito che hanno suscitato disagio fra gli elettori — ha avuto, in un altro caso, non solo la volontà di unire ma anche la volontà di unire.

«Tondi pone l'accento sul fatto che per l'azione di un movimento non si deve disprezzare il contributo di compagni — talora non considerati ad un compagno — arrivati da fuori della politica di centro-sinistra che possono di essere una risorsa se si vuole rilanciare il potere del movimento e se si vuole rendere più visibile la politica del PSI.

«Tondi non smentisce che vi siano una tendenza progressista a cui ha aderito con il suo gruppo di compagni — talora non considerati ad un compagno — arrivati da fuori della politica di centro-sinistra che possono di essere una risorsa se si vuole rilanciare il potere del movimento e se si vuole rendere più visibile la politica del PSI.

«Tondi non smentisce che vi siano una tendenza progressista a cui ha aderito con il suo gruppo di compagni — talora non considerati ad un compagno — arrivati da fuori della politica di centro-sinistra che possono di essere una risorsa se si vuole rilanciare il potere del movimento e se si vuole rendere più visibile la politica del PSI.

«PSI che è il primo dopo le elezioni del 1958.

Poiché la maggioranza del PSI più che all'alternativa democratica alla DC è centrata sulla politica di sinistra verso la DC, una parte dei potenziali elettori socialisti ha diffidato di questa politica e perciò, o ha scelto il PCI o si è orientata su Saragat, emettendo e spietatamente un verdetto di non approvazione della linea politica della Direzione del Partito.

«Ma — ribatte la campagna elettorale — serve ora al Partito una politica a sprai su chi aveva ragione o non serve piuttosto ricentrare in responsabile concordia una posizione politica che al di là dei tatticismi offra al Partito ed ai lavoratori la possibilità di agire per una prospettiva socialista in Italia, studiando i termini nei quali deve svolgersi la lotta di classe nel nostro Paese?

«Tondi conclude dichiarando per questa seconda strada, che sola può ridare al P.S.I. unità al suo interno e prestigio all'esterno.

Faustini

BRUNO FAUSTINI dopo aver premesso la concordanza di idee con la relazione Armaroli, si dichiara convinto che attorno alle soluzioni globali per le grandi difficoltà ben difficilmente si concluderà sul piano nazionale qualche operazione di rilievo atta a sbloccare l'attuale situazione immobilitata. Gli ostacoli derivano dalla diversa valutazione sostanziale che i partiti danno al centro-sinistra.

Faustini richiama inoltre l'attenzione del Direttivo sul fenomeno delle schede bianche e nulle che in questa ultima consultazione ha assunto una discreta estensione.

Brini

PER ILARIO BRINI le elezioni amministrative del 6-7 novembre sono state un banco di prova. Una verifica nel Paese alla validità della politica del nostro Partito ed hanno segnato un orientamento a sinistra.

«Il PSI ha fatto bene nel compiere anche se la differenza tra le elezioni politiche ed amministrative, ci ha posto particolari problemi nella città di Bologna. La valutazione definitiva e parte dell'elettorato socialista ha invece operato scelte amministrative più che politiche.

«Il PSI ha fatto bene nel mantenere l'attacco pesante e concentrato sostenuto dal la DC da socialdemocratici, presentando la politica di sinistra comunista trascurando le proposte socialiste al centro dell'attenzione della stampa e dei sospetti.

«Quindi aver fatto in questa situazione, aver mantenuto l'attacco pesante e concentrato sostenuto dal la DC da socialdemocratici, presentando la politica di sinistra comunista trascurando le proposte socialiste al centro dell'attenzione della stampa e dei sospetti.

«Quindi aver fatto in questa situazione, aver mantenuto l'attacco pesante e concentrato sostenuto dal la DC da socialdemocratici, presentando la politica di sinistra comunista trascurando le proposte socialiste al centro dell'attenzione della stampa e dei sospetti.

«Dopo aver definito irrisponsabili le dichiarazioni rilasciate alla stampa da Vecchielli, prima ancora di conoscere i risultati definitivi, richiama i compagni alla necessità di attenersi alla disciplina di Partito ed al rispetto delle decisioni congressuali, anche da parte di quei compagni che non ne hanno condiviso i risultati.

(Continua in 3a pag.)

Leggete i libri del

A Bologna il PSI nelle ultime elezioni ha migliorato sensibilmente in voti e percentuale, conquistando un seggio in più nel Consiglio comunale.

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

Il seguente O.D.G. ha raccolto 13 voti a favore e 18 contro:

«Il Comitato Direttivo della Federazione di Bologna del P.S.I. riunito il 17-11-1958, esaminando i risultati delle elezioni del 6 e 7

I motivi di una astensione

Una dichiarazione dei compagni DOZZA e BARTOLINI

I compagni GASTONE DOZZA e ARNALDO BARTOLINI così motivano la loro astensione dal voto del 6-7 novembre sulla politica socialista:

«Riteniamo opportuno, al fine di chiarire la nostra posizione espressa in CD con il voto di astensione di lunedì 11 novembre, precisare che la nostra astensione è espressa dal voto dei due O.D.G. presentati dal compagno Armaroli e dal compagno Bonaldi, vuole essere ed è una chiara e precisa posizione politica.

«Riteniamo infatti che l'assunzione di una consultazione elettorale che non ha dato un generale avanzamento del Partito sia da noi che non necessariamente creare una crisi istantanea del Partito indebolito dall'assunzione caratterizzata dalle contropartite che esasperano le posizioni.

Cooperativa Operai Terraioli ed Affini

BOLOGNA
Via Pasubio 39
Tel. 38.59.74

Eseguiamo lavori di: guaina, stuccatura, stucco di ogni genere e prezzi convenienti

Azienda Municipalizzata Gas e Acqua

BOLOGNA

Per l'acquisto di fornelli e cucine funzionanti a gas metano, visitate la mostra di Via Marconi n. 10

Sconto ed abbuono eccezionali in occasione della metanizzazione del servizio

COOPERATIVA-FRIGORIFERI

COSTRUZIONI-ARRIANGIAMENTI

CASTELMAGGIORE

Via Galliera - Tel. 168

SOSTENETE IL NOSTRO SETTIMANALE

Cooperativa EDILI ed AFFINI

BARICELLA

VIA DEL CORSO - TELEF. 87.726

Costruzioni in cemento armato e murarie

COOP. AGRICOLA Castenaso

Macchine Agricole - Conzatti - Mangimi

SEMENTI Materie e Materiali

Carburanti agricoli

In ogni caso interpellateci

